

# LA GAZZETTA DEL NORDBARESE

Lunedì 7 luglio 2008



Quotidiano fondato nel 1887

Redazione:  
Via Sant'Antonio, 73  
Tel. 0883/341011 - Fax. 080/6502070  
E-mail: redazione.barletta@gazzettamezzogiorno.it

Publicità - Publikompass Barletta:  
Via Pier delle Vigne, 7 - Tel. 0883/531313 - Fax. 0883/347937  
Necrologie: www.gazzettanecrologie.it  
Gazzetta Affari: 800.659.659 - www.gazzettaaffari.com

www.lagazzettadelmezzogiorno.it

**Picasso**  
a partire da  
**€ 13.100**  
con ecoincentivi  
+ IPT ed opzioni

**DI COSOLA** BARLETTA - Via Trani, 207  
Tel. 0883 333988

**Nuova C3**  
con clima da  
**€ 8.950**  
0 anticipo e paghi  
da settembre 2008

**DI COSOLA** BARLETTA - Via Trani, 207  
Tel. 0883 333988

## L'APPUNTAMENTO

Inizia oggi la sesta edizione del Barletta Jazz Festival, kermesse musicale organizzata dal Comune di Barletta e dall'Associazione Played in Italy. Tutti i concerti si terranno nell'Arena del Castello Svevo alle 21. 30

## STELLE

**Cancro**  
dal 22 giugno al 22 luglio

## IL TEMPO DI OGGI

**Temperature:**  
Minima: 24  
Massima: 29  
Percepita: 37

**Vento:** da Sud Ovest (libeccio)  
Brezza leggera

## IL TEMPO DI DOMANI

**Temperature:**  
Minima: 23  
Massima: 27  
Percepita: 30

**Vento:** da Sud Ovest (libeccio)  
Brezza tesa

## NOTIZIE UTILI

Scade domani la domanda per poter partecipare al bando servizio civile volontario all'Unitalis. Per Barletta 16 posti. Per Lourdes 20. Info su [www.unitalis.it](http://www.unitalis.it) - [info@unitalis.it](mailto:info@unitalis.it)

## NUMERI UTILI

Acquedotto (guasti)	800-735735
Gas (assistenza clienti)	800-900700
Enel (guasti)	803-500
Carabinieri	112
Polizia	113
Vigili del Fuoco	115
Croce Rossa	0883-526924
Guardia di Finanza	117

BARLETTA | Parla Raffaele Rizzi, ispettore di polizia, ferito per aver bloccato un ladro di telefonini

## «Non potevo star fermo»

Migliorano le sue condizioni ma resta ricoverato in terapia intensiva

GIUSEPPE DIMICOLI

● **BARLETTA.** «Ho un forte dolore al collo e non ho affatto fame. Non potevo non intervenire quando ho capito che si trattava di un furto. Mi sento, veramente, molto stanco». È moto sofferente, ma come sempre cortese e sorridente, l'ispettore di polizia Lello Rizzi, quando, immobile nel letto di terapia intensiva del reparto di neurochirurgia di Andria, risponde al cronista de «La Gazzetta del Mezzogiorno».

Non rinuncia ad una «battutina»: «con questo camice verde sei proprio buffo». Poi il pensiero va alla famiglia: «Spero di andare presto a casa a Barletta e di abbracciare le mie figlie e mia moglie. Proprio non riesco a stare fermo in un letto d'ospedale».

Rizzi, 54enne «da sempre in polizia», è ricoverato per aver seguito il suo istinto di poliziotto.

Sabato sera, intorno alle 21, libero dal servizio, mentre passeggiava in compagnia di amici in via Municipio, ha bloccato un georgiano che aveva da poco rubato tre telefonini in un negozio in corso Vittorio Emanuele, malmenando una commessa.

Giorgi Giorgdze, 26enne già noto alle forze dell'ordine, è



scappato in via Municipio. L'uomo è stato arrestato e il suo complice ha «i minuti contati».

Proprio, in via Municipio, Rizzi è intervenuto ed ha bloccato, per la prima volta, il malvivente. Una volta condotto, con un vigile urbano, all'interno del comando dei vigili urbani (presente in via Municipio) il georgiano, improvvisamente, ha avuto una «animalesca reazione» ed ha tentato di scappare.

Ma l'ispettore Rizzi lo ha nuovamente bloccato. Mentre lo «placcava» è caduto per terra battendo violentemente la testa procurandosi una frattura occipitale con un vasto ematoma. Portato al «Dimiccoli» è stato sottoposto ad una Tac e poi trasferito al «Bonomo».

Fortunatamente Rizzi è fuori pericolo ma dovrà guarire da

una frattura temporale occipitale. I medici del reparto di neurochirurgia del «Bonomo» sono fiduciosi. Fa sapere il primario Raniero Mignini: «Si tratta di ematomi che si creano quando il cervello urta contro la scatola cranica. Al momento non è possibile intervenire chirurgicamente, il paziente è sotto controllo e bisogna attendere, tra le 48 e le 72 ore, l'evoluzione del

quadro clinico».

Riferisce la signora Maria, residente in via Municipio: «Quel poliziotto, con i suoi amici, sono stati molto bravi ad intervenire. Mi dispiace molto che a seguito di questo fatto sia finito in ospedale. Spero che guarisca al più presto. Sarebbe bello se tutti fossero come lui».

Insomma un valido esempio da imitare.

## IL LUOGO

Il comando della polizia municipale, in via Municipio a Barletta, teatro dell'episodio al termine del quale è rimasto seriamente ferito l'ispettore Rizzi [foto Calvaresi]

TRANI | Lanotte, dell'Azione cattolica diocesana

## «Ma la legge è ancora uguale per tutti?»



LEGGI E POLEMICHE. L'ingresso del tribunale di Trani [foto Calvaresi]

## LUCIA DE MARI

● **TRANI.** «A distanza di secoli e con personaggi più che romanzeschi, inseriti nella nostra realtà politica, la storiatura morale richiamata dal Manzoni nei Promessi Sposi, si ripete»: è duro il commento contenuto in una nota dell'Azione Cattolica Diocesana, firmato dal presidente diocesano Luigi Lanotte, in merito alle ultime vicende relative all'immunità delle cinque più alte cariche dello Stato.

Un documento che ha per titolo «La storiatura morale», Luigi Lanotte fa dei paragoni anche storici e letterari, auspicando che la nostra realtà possa poi ricalcare il lieto fine romanzesco: «C'è da domandarsi - dice Lanotte - se quella frase famosa «la legge è uguale per tutti» e affissa in tutti i tribunali, sia oggi ancora valida. La testimonianza alla legalità, passa anche attraverso un esercizio di Egualianza e quindi di Democrazia, di tutte le persone, siano esse semplici cittadini, ragazzi, giovani e adulti; siano essi cittadini impegnati politicamente e in posti di rilievo del governo del paese. Soprattutto gli adulti, dai quali le giovani generazioni dovrebbero apprendere l'arte della legalità e della democrazia. Il rischio, è che «strategie» come immunità parlamentari, condoni, ed altre... passino per leggi giuste e necessarie per la vita

democratica del paese; mentre invece tali soluzioni, appaiono più come storiature morali agli occhi del cittadino; se non addirittura potrebbero entrare nella normalità della vita delle persone, tanto dal giustificare un eventuale atteggiamento illegale da parte del cittadino.

È quel che accade nel romanzo del Manzoni «I promessi sposi», quando i bravi di un signorotto don Rodrigo incontrano il curato don Abbondio, obbligandolo a «non trasgredire la legge», o meglio rispettare il comando del signorotto che obbligava con la minaccia a non sposar due giovani Renzo e Lucia. Un capriccio bello e buono dell'uomo di potere, che passava addirittura per una legge da rispettare, facendo passare invece l'atto dovuto del matrimonio, legale e di scelta libera personale e frutto di un rapporto d'amore tra due giovani, come il «trasgredire la legge».

A distanza di secoli e con personaggi più che romanzeschi, inseriti nella nostra realtà politica, la storiatura morale richiamata dal Manzoni si ripete. Grazie però alla fede speranzosa riscoperta dall'autore, la conclusione del romanzo è felice e la conosciamo tutti, auspiciamo che lo stesso accada nella vita del nostro paese e che il matrimonio tra legalità e politica avvenga affinché tutti siano felici e contenti».

## Canosa, notte di stelle e di ospiti



EVENTI. Il prof. Acquaviva intervistato dal giornalista Pinnelli [foto Calvaresi]

IN CULTURA NAZIONALE E ALTRO SERVIZIO A PAGINA 3

Barletta e Romano, si può fare  
**Andria, ore decisive per il futuro del club**

● Continua il silenzio intorno al futuro dell'Andria. Ma quella che comincia oggi sarà inevitabilmente la settimana decisiva perché arriveranno le decisioni della Covisoc (in chiave ripescaggio) e scadranno i termini per l'iscrizione al campionato di serie D. In casa Barletta, le attenzioni sono puntate sulla riconferma dell'attaccante Gaetano Romano. Secondo indiscrezioni, c'è stato il contatto decisivo fra società e calciatore. Sembra siano state accettate le nuove condizioni contrattuali.



L'ATTESA. La curva nord dei tifosi dell'Andria

SERVIZI A PAGINA 4

## ALIMENTAZIONE I CONSIGLI GIUSTI PER AFFRONTARE IL SOLLEONE

di CRISTINA DINOIA\*

Ècco i consigli per l'estate!

Anche se il caldo spesso fa perdere l'appetito, il nostro corpo «purtroppo» continua a richiedere energia per soddisfare le esigenze vitali. È importante che lo teniate a mente.

Conseguentemente prima regola da rispettare è quella di non saltare i pasti. Ad ogni pasto devono essere presenti alimenti che appartengono al gruppo dei carboidrati (pasta, pane, riso, patate, legumi) delle proteine (carne, pesce, formaggi, uova) dei grassi (preferibilmente olio extravergine d'oliva) delle fibre e dei sali minerali (verdura e frutta).

Ma non spaventatevi: con la giusta fantasia è quindi possibile dare una piccola revisione ai piatti invernali per renderli più gustosi e freschi d'estate: ecco come un risotto con verdure può diventare una insalata di riso come piatto unico; oppure una zuppa di patate può essere sostituita da una spuma accompagnata da una verde insalata; oppure il classico ragù da un piatto di spaghetti con pomodoro frenato ed una fetta di carne arrostita. Verdura fresca a volontà, sempre tenendo d'occhio i condimenti. Attenzione, invece, alla frutta che pur essendo fresca e succosa non può essere consumata in abbondanza né tanto meno sostituire un pasto. Acqua almeno 2 litri al giorno evitando di sostituirla con bevande dolci o gassate che ci dissetano ma apportano più calorie. Il gelato? Non può essere considerato un pranzo o una cena, ma se vogliamo mangiarne qualcuno in più... utilizziamo meno la macchina e più le nostre gambe! Buona estate!

\*dietologa

## Barletta mini vigili con compiti di «polizia turistica»

I ragazzi, tutti studenti della scuola media Manzoni, hanno seguito uno speciale corso di formazione

● **BARLETTA.** «Signora possiamo esserle utile?». Non credeva alle sue orecchie, e soprattutto ai suoi occhi, la signora Maria, turista in visita a Barletta. A lei, con garbo e sorriso, ha offerto «un prezioso aiuto» la pattuglia di mini vigili in forza al comando della polizia municipale di Barletta.

I 19 mini vigili, simpatici e volenterosi studenti della scuola media «Manzoni», dopo aver frequentato con profitto uno speciale corso di formazione tenuto dal maresciallo Domenico Degano, per quattro ore al giorno, durante i mesi estivi, affiancheranno i «maxi vigili» in attività di «polizia turistica».

Tra le specializzazioni la conoscenza della lingua inglese e la padronanza della storia locale. Vederli all'opera è un piacere. Suscitano ammirazione. Con disinvolta sim-

patia, e tanta voglia di lavorare, offrono l'esempio più giusto di come dovrebbe essere un vigile urbano. Vigile, informato e sorridente.

Il progetto, promosso dalla scuola Manzoni e patrocinato dall'Amministrazione comunale, ha il compito di «formare e far crescere civilmente i ragazzi della nostra città», ha riferito il colonnello Savino Filannino, comandante della polizia urbana della città della Disfida.

«Con questa iniziativa, che contiamo di estendere alle altre scuole cittadine, intendiamo rafforzare il senso di legalità tra i giovani e fare in modo che familiarizzino sempre più con i vigili urbani», ha dichiarato l'assessore al ramo Luigi Terrone.

[dimiccoli@gazzettamezzogiorno.it]



RECLUTE. «Mini vigili» all'opera [foto Calvaresi]